



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

ALLEGATO 1: Ambiti tematici

I seguenti ambiti tematici, nel rispetto degli indirizzi dell'Ente finalizzati alla concessione di contributi ai territori colpiti dal sisma dell'Italia centrale 2016-2017 rientranti nel perimetro del Parco, indicano specifici riferimenti normativi attinenti ai compiti e funzioni dell'Ente a supporto e condivisione di un possibile "programma per la realizzazione delle infrastrutture ambientali"... di intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare¹ nel tavolo istituzionale appositamente costituito dal Ministro dell'Ambiente con Federparchi, ISPRA e i Parchi Nazionali Gran Sasso Monti della Laga e Sibillini a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 a supporto operativo e programmatico degli Enti Parco interessati, oltre che fornire ogni utile strumento per i Comuni del Parco direttamente interessati dal sisma per l'acquisizione di finanziamento regionali, nazionali e comunitari, pubblici e privati. Tra i riferimenti normativi rilevanti per l'azione comune, l'applicazione della Legge 221/2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" in linea con i compiti dell'Ente nello scenario della Strategia Nazionale della Biodiversità e delle disposizioni dell'Intesa Stato Regione fino al 2020 approvata in data 26 maggio 2016, ed in particolare (*ma non esclusivamente*) a quanto previsto dai seguenti articoli:

Art. 5. Disposizioni per incentivare la mobilità sostenibile, Art. 7. Disposizioni per il contenimento della diffusione del cinghiale nelle aree protette e vulnerabili e modifiche alla legge n. 157 del 1992, Art. 38. Disposizioni per favorire la diffusione del compostaggio dei rifiuti organici, Art. 45. Misure per incrementare la raccolta differenziata e ridurre la quantità dei rifiuti non riciclati, Art. 55. Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, Art. 58. Fondo di garanzia delle opere idriche, Art. 59. Contratti di fiume, Art. 68. Catalogo dei sussidi ambientalmente dannosi e dei sussidi ambientalmente favorevoli, Art. 70. Delega al Governo per l'introduzione di sistemi di remunerazione dei servizi eco-sistemici e ambientali, Art. 71. Oil free zone, Art. 72. Strategia nazionale delle Green community, Art. 74. Gestione e sviluppo sostenibile del territorio e delle opere di pubblica utilità e tutela degli usi civici, con particolare attenzione alla "Strategia nazionale delle green community" che prevede un piano di sviluppo sostenibile volto alla valorizzazione delle risorse dei territori rurali e montani in diversi ambiti - dall'energia al turismo, dalle risorse idriche al patrimonio agro-forestale ed altri ancora - in rapporto con le aree urbane in modo da poter integrare nel Piano Pluriennale Economico e Sociale dell'Ente Parco (in corso di attuazione) programmi e progetti condivisi e operativi dal punto di vista energetico, ambientale, sociale ed economico, con particolare attenzione alle aree colpite dal sisma, come indicato all'art. 1 dell'avviso e riferito ai seguenti ambiti e tipologie:

1. PREVENZIONE, MANUTENZIONE E CURA (Settore Primario, economia circolare)

L'attività di prevenzione, manutenzione e cura dei territori interessati dal sisma, fa esplicito riferimento prioritariamente all'agricoltura e all'allevamento e le sue attività fortemente colpite dal sisma. PRESIDIO del settore primario dell'economia rurale dei territori oltre che al nuovo approccio dell'economia circolare (rigenerazione e resilienza) rappresenta una delle più significative risorse per contenere le azioni dei cambiamenti climatici che hanno fortemente inciso nella circostanza del terremoto e pertanto i settori correlati riguardano le seguenti tipologie di interventi proposti:

1. Gestione integrata dell'agricoltura, zootecnia, silvicoltura e relative filiere (biodistretti);
2. Gestione integrata e certificata del patrimonio agroforestale di proprietà pubblica o collettiva e processi di certificazione della filiera del legno;

¹ Art. 27 del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

3. Sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile che sia anche energeticamente indipendente attraverso la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili nei settori elettrico, termico e dei trasporti.
4. Organizzazione di centri consortili di raccolta e lavorazione prodotti (macelli agricoli, caseifici, magazzini, centri di confezionamento, qualificazione delle filiere);
5. Promozione e sostegno all'incontro fra l'offerta di prodotti agricoli e il circuito dell'economia solidale (Gruppi d'acquisto, formazione agli operatori sulla realtà dell'economia solidale);
6. Azioni di promozione delle carni di cinghiale derivanti dalle catture programmate dall'Ente Parco (convenzioni con esercizi di ristorazione, aziende collegate, produzione di materiale pubblicitario, organizzazione di eventi promozionali) ;
7. network di spazi per il riuso e il riciclo, in cui aggregare attività creative, manifatturiere ed educative finalizzate al riciclo dei materiali di scarto (es. local waste market for second life products).
8. interventi di massimizzare dell'uso produttivo del territorio rendendolo compatibile con la maggiore biodiversità possibile, (es. territorio neorurale della Cassinazza);
9. promozione economia circolare per la produzione e commercializzazione di oggetti con una forte connotazione di sostenibilità ambientale (es. Alisea Recycled & Reused Objects Design, Progetto QUID);
10. Presidi Ambientali Permanenti (poli di elaborazione ed individuazione rischi ambientali, sviluppo tecnologie per la geo-localizzazione dei danni e la condivisione delle informazioni anche attraverso il coinvolgimento della popolazione, individuazione, attraverso la diagnostica computerizzata, tipologie di situazioni e relativi codici di procedura per soluzioni di intervento tipo, individuazione ed aggiornamento dei sistemi di certificazione delle segnalazioni alle autorità competenti, individuazione e proposta di modelli e strumenti innovativi e sperimentati di gestione delle emergenza, promuovere la consapevolezza della vulnerabilità del territorio nelle scuole, nella p.a. ai cittadini, integrazione volontariato e servizio civile, con eventuali micro interventi diretti in cooperazione con le autorità competenti);

2. INFRASTRUTTURE AMBIENTALI (COM 213 UE - Rafforzare il capitale naturale in EU)

"Reti di aree naturali e seminaturali pianificate a livello strategico con altri elementi ambientali, progettate e gestite in maniera da fornire un ampio spettro di servizi eco-sistemici. Senza soluzione di continuità la rete delle infrastrutture verdi penetra l'intero territorio creando continuità, funzionalità ed eliminando barriere e sprechi. La natura, non più ridotta a oggetto di consumo e di sola fruizione estetica, recupera e mette al centro il ruolo di fornitore di risorse vitali e di equilibratore della stabilità e della sostenibilità globale"² e pertanto riguardano le seguenti tipologie di interventi proposti:

1. Contratti di fiume;
2. Contratti di rete ecologica a livello locale o comprensoriale, le reti eco-sociali fondate sul riconoscimento delle identità del paesaggio locale la individuazione, valorizzazione per la remunerazione dei servizi eco-sistemici e ambientali, assetti delle reti idrogeologiche, rinaturalizzazione dei corridoi ecologici, integrazione strutture e gestione dei siti;

² COM 213 UE - Infrastrutture verdi - Rafforzare il capitale naturale in EU



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

3. Reti di connessione locale, mettendo a frutto le nuove opportunità offerte dalla banda larga, reti digitali, satellitare, tecnologie ICT, dell'informazione e della comunicazione (con attività formative, informative e di comunicazione integrata);
4. Impianti e reti di depurazione (smart-green) ad alto valore integrato (*fitodepurazione, e trattamento delle acque reflue urbane*)³ nonché agli acquedotti.⁴
5. Trasporto pubblico sostenibile (sistemi di ottimizzazione del trasporto come il bus a chiamata, mezzi di trasporto ad alimentazione ibrida o a gas, sostenibilità del trasporto privato con incentivazione al *car sharing*);
6. Ripristino e potenziamento servizi di raccolta differenziata (vuoti a rendere, sistemi per ottimizzazione della raccolta porta a porta, incentivo al compostaggio domestico...);
7. Impianti collettivi per il teleriscaldamento o la produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali il fotovoltaico ed il solare termico integrato, le biomasse ed il biogas;

3. GREEN COMMUNITY (Strategia nazionale delle Green community art. 72 della L.221/15)

"La strategia nazionale individua il valore dei territori rurali e di montagna che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono, tra cui in primo luogo acqua, boschi e paesaggio, e aprire un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane, in modo da poter impostare, nella fase della green economy, un piano di sostenibile non solo dal punto di vista energetico, ambientale ed economico nei seguenti campi"⁵ e pertanto riguardano le seguenti tipologie di interventi proposti:

1. gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale, anche tramite lo scambio dei crediti derivanti dalla cattura dell'anidride carbonica, la gestione della biodiversità e la certificazione della filiera del legno, la valorizzazione del legno nei settori di alta qualità;
2. gestione integrata e certificata delle risorse idriche;
3. produzione di energia da fonti rinnovabili locali, biomasse, il biogas, fotovoltaico, la cogenerazione e il biometano;
4. sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali;
5. sviluppo delle azioni già inserite nella Carta del Turismo Sostenibile dell'Ente Parco;
6. sviluppo delle azioni II° fase della Carta Europea del Turismo Sostenibile;
7. integrazione costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna;
8. efficienza energetica e integrazione intelligente degli impianti e delle reti;
9. sviluppo sostenibile delle attività produttive (*zero waste production*);
10. integrazione dei servizi di mobilità;
11. gestione e dello sviluppo sostenibile del territorio e delle opere pubbliche o di pubblica utilità nonché della corretta gestione e tutela degli usi civici.
12. patti e cooperative di comunità per la gestione integrata dei servizi ecologici e per l'erogazione di servizi sociali, culturali, sportivi e commerciali.

³ http://www.isprambiente.gov.it/files/pubblicazioni/manuali-lineeguida/Manuale_81_2012.pdf

⁴ Art. 27 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189

⁵ art. 72 della L.221/15



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

Allegato 2

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Il/La Sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

nato/a a Comune _____ Prov. (____) Stato ____ il _____

residente a Comune _____ Prov. (____) Stato _____

Cap _____ in (indirizzo) _____ n.

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

rilasciato da _____ in data _____

In qualità di: (sindaco, legale rappresentante, ...) specificare _____

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione dei contributi previsti dall'Avviso per i Comuni del Parco colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 per la costituzione di una banca progetti attinente le infrastrutture ambientali e all'applicazione della Legge 221/2015 per i seguenti interventi :

1. _____ Ambito _____
2. _____ Ambito _____
3. _____ Ambito _____
4. _____ Ambito _____
5. _____ Ambito _____

E a tal fine DICHIARA

(consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'artt. 47 e 76 D.P.R. n. 445/2000)

A – ENTE RICHIEDENTE

Anagrafica

Denominazione _____

Codice Fiscale _____



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

Codice Ateco 2007 _____ (Descrizione) _____

Sede legale

Stato _____ Prov. (____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ PEC _____

Persona delegata ai contatti :

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Estremi bancari:

Istituto di Credito _____

Agenzia _____ Prov. ____ Comune _____ CAP _____

Agenzia/Filiale: _____

IBAN _____ BIC _____ CIN _____

Posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA. La posizione di questo ente richiedente, in merito al regime IVA è la seguente :

.....
e, pertanto il costo relativo all'IVA è/non è recuperabile.

Il/la sottoscritto/a inoltre DICHIARA:

1. di avere letto e preso atto che il contributo viene concesso secondo le modalità previste dall'Avviso;
2. di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto di uno qualsiasi dei sopracitati obblighi, potrà essere revocato il contributo erogato, con obbligo di restituire quanto in tale momento risulterà dovuto per capitale, interessi legali, nel caso di versamento della somma concessa su conti fruttiferi, restando a totale carico dell'ente beneficiario tutti gli oneri relativi all'attività di progettazione;
3. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nell'Avviso e di accettarli incondizionatamente;
4. di approvare espressamente quanto sopra riportato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ

Il/La sottoscritto/a, dichiara, nella sua qualità didell'Ente....., ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che i dati e le notizie fornite con la presente scheda e i relativi allegati sono veritieri.

FIRMA

.....



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

I dati personali forniti ai fini della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

FIRMA

.....

Si ALLEGANO

- a) Scheda sintetica dell'intervento che si intende realizzare con il contributo alle attività di progettazione di cui al presente avviso (Allegato 3: fac simile Scheda sintetica dell'intervento);
- b) Scheda sull'attività di progettazione da realizzare e sull'intervento infrastrutturale oggetto della progettazione (Allegato 4: fac simile Scheda sull'attività di progettazione) in uno con il Parere di congruità del RUP relativo alla quantificazione dell'importo ed alla fase della progettazione per la quale si chiede il contributo, con l'indicazione espressa se la progettazione avverrà con personale interno all'Ente, oppure mediante ricorso all'esterno;
- c) Copia della delibera del Comune secondo le modalità indicate nell'avviso;
- d) eventuale lettera di intenti con il soggetto privato, attestante la volontà di attivare capitali privati rispetto all'intervento in questione, con l'indicazione della percentuale di cofinanziamento privato.



Scheda sintetica dell'intervento oggetto della progettazione¹

A. Descrizione sintetica dell'intervento oggetto della progettazione

Sviluppare sinteticamente, i seguenti punti:

1. Ente richiedente.....
2. Titolo dell'intervento.....
3. Descrizione sintetica dell'intervento in progetto

4. Ambito tematico al quale si riferisce l'intervento².....
.....
.....
.....

5. Tipologie al quale si riferisce l'intervento³.....

¹ L'ente proponente dovrà presentare questa scheda per ciascuna attività di progettazione di cui ha chiesto il finanziamento.

² Indicare uno degli ambiti tematici indicati nell'art. 2 dell'Avviso o a riferimenti attinenti le normative richiamate nell'avviso.



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

.....
.....
.....

6. Eventuali vincoli e criticità

7. Stato iter autorizzatorio

³ Indicare una o più tipologie interessate di cui all'allegato 1 dell'Avviso o a riferimenti attinenti le normative richiamate nell'avviso.



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

8. Tempistica di realizzazione

- data prevista di inizio lavori.....
- data prevista di fine lavori.....

9. Ubicazione dell'immobile/area oggetto di intervento

Stato _____ Prov. _____ Comune _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. _____

10. Proprietà/titolo di possesso dell'immobile/area oggetto di intervento

| | SI | NO |
|---|----|----|
| Proprietà dell'ente proponente | | |
| Altro diritto reale (specificare) | | |
| Durata del diritto reale diverso dalla proprietà | | |
| Data di acquisizione del diritto | | |
| Durata del diritto (indicare periodo: da.../a....) | | |

11. Dati catastali

| | |
|------------------------|--------------------------|
| NCEU | <input type="checkbox"/> |
| NCT | <input type="checkbox"/> |
| Foglio | Numero |
| Mappale | Numero |
| Subalterno | Numero |
| Coordinate geografiche | |

12. Eventuali ulteriori informazioni utili al procedimento di valutazione dell'opera da realizzare

| |
|--|
| |
|--|



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

B. Caratteristiche dell'intervento oggetto della progettazione

1. Previsione e/o coerenza con gli strumenti di programmazione comunitaria, nazionale

L'intervento oggetto di progettazione è:

- è già inserito nella programmazione regionale, nazionale e comunitaria 2014/2010;
- è coerente agli art. 26 e 27 del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189
- è coerente con la programmazione dei fondi per la ricostruzione
- è coerente con il POR FESR 2014/2020;
- è coerente con altri strumenti della Programmazione dell'Ente Parco;
- è coerente con la programmazione nazionale PON ;
- è coerente con i Fondi a gestione diretta della Commissione europea.

2. Fonte di finanziamento dell'intervento

a) L'intervento oggetto di progettazione è finanziato con risorse finanziarie di fonte

- POR Regioni Abruzzo-Lazio-Marche 2014-2020 (Indicare Asse.....Obiettivo operativo..... Azione.....)
- PSR Regioni Abruzzo-Lazio-Marche 2014-2020 (Indicare Linea di Azione.....)
- Fondo FSC già FAS.....
- Altre fonti di finanziamento (specificare).....

oppure

a) L'intervento oggetto di progettazione è finanziabile a seguito di partecipazione ad avvisi/bandi della programmazione comunitaria, nazionale e regionale 2014/2020.

(Indicare il programma di riferimento).....

b) L'intervento oggetto di progettazione è stato già inserito negli atti di

- programmazione comunitaria
- programmazione nazionale
- programmazione regionale

3. Impatti dell'intervento sull'ambiente

Sulla base della dichiarazione allegata del RUP, l'intervento oggetto di progettazione:

- prevede un impatto favorevole sull'ambiente;
- non prevede alcun impatto sull'ambiente;
- prevede un impatto di lieve entità mitigabile con misure idonee;
- prevede un impatto di grave entità.



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

4. Livello di progettazione disponibile

Ai fini della realizzazione dell'intervento,

- non è stata realizzata alcuna attività di progettazione;
- è stato realizzato uno studio di fattibilità;
- è stata realizzata la progettazione preliminare;
- è stata realizzata la progettazione definitiva.

5. Popolazione/Bacino di utenza interessata alla realizzazione dell'intervento

Si prevede che la realizzazione dell'intervento interesserà una popolazione/un bacino di utenza pari a abitanti/persone/utenti (specificare).....

6. Percentuale di capitali privati attivabili e ricaduta occupazionale dell'intervento

- Si prevede che l'intervento, oggetto di progettazione, del valore complessivo di€, sarà realizzato con l'apporto di capitali privati per un importo di€, pari al.....% del valore complessivo dell'intervento.
- Si prevede che l'intervento avrà una ricaduta occupazionale diunità lavorative

Il/La sottoscritto/a, dichiara, nella sua qualità didell'Ente....., ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che i dati e le notizie fornite con la presente scheda e i relativi allegati sono veritieri.

FIRMA

.....

I dati personali forniti ai fini della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

FIRMA

.....



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

Allegato 4

Scheda sull'attività di progettazione¹

Ente richiedente _____

A. Descrizione dell'attività di progettazione

1. Attività di progettazione per la quale si richiede il contributo

- Progettazione preliminare
- Progettazione definitiva
- Progettazione esecutiva
- Validazione del progetto

2. Attività di progettazione già realizzata

Allo stato questo ente ha completato la seguente attività di progettazione:

- Progettazione preliminare
- Progettazione definitiva
- Progettazione esecutiva

3. Contenuti dell'attività di progettazione

Descrivere sinteticamente i contenuti dell'attività progettuale per la quale è stata presentata richiesta di finanziamento

4. Descrizione dell'eventuale attività progettuale progressa

Descrivere sinteticamente i contenuti delle fasi di attività progettuale progressa già svolta, lo stato della progettazione rispetto a quella ancora da sviluppare

5. Modalità di realizzazione della progettazione

Descrivere le modalità di realizzazione dell'attività progettuale, in particolare indicando se la progettazione sarà affidata a risorse professionali interne all'Ente richiedente o a singoli professionisti esterni o a operatori economici individuati attraverso gara

6. Tempi della progettazione CRONOPROGRAMMA

Tempi presunti di avvio della progettazione _____

Tempi presunti di conclusione della progettazione _____

¹ L'ente proponente dovrà presentare questa scheda per ciascuna attività di progettazione di cui ha chiesto il finanziamento.



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

7. Costi della progettazione

Costi della progettazione _____

Costi dell'intervento oggetto di progettazione _____

N.B. : allegare parere di congruità del RUP.

8. Percentuale di cofinanziamento dell'onere di progettazione da parte dell'ente richiedente

Con riferimento agli oneri di progettazione dell'intervento pari a €, di cui l'ente ha richiesto il finanziamento a:....., a valere sui fondi del Programma

- non prevede di sostenere alcuna quota di cofinanziamento;
- prevede di sostenere una quota di cofinanziamento di €, pari al% dell'ammontare complessivo degli oneri di progettazione.

9. Procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara

N.B.: Allegare parere di congruità del RUP

Il/La sottoscritto/a, dichiara, nella sua qualità di dell'Ente....., ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che i dati e le notizie fornite con la presente scheda e i relativi allegati sono veritieri.

FIRMA

.....

I dati personali forniti ai fini della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

FIRMA

.....